



## Le ragioni di un successo

*Il nuovo assetto gestionale della Scuola di Musica Luigi Piseri, da gennaio 2007 principale attività dell'omonima Fondazione, ha consentito, o comunque ha registrato in termini di coincidenza temporale, un'ulteriore crescita qualitativa e quantitativa delle proprie attività interne e correlate. I risultati ultimi sono sotto gli occhi (e anche le orecchie in questo caso!) di tutti, ma vale la pena soffermarsi un momento su alcuni aspetti salienti che ne sono stati causa.*

### I docenti

*Prima di tutto il rinnovato rapporto con il corpo docente, giustamente riconosciuto come vera e propria forza motrice della Scuola, elemento fondamentale di continuità e sviluppo della nostra missione.*

*Da questo convincimento il naturale coinvolgimento nella fase di discussione e delineazione dello Statuto della Fondazione e del Regolamento della Scuola poi; i docenti sono inoltre sempre e direttamente partecipi, oltre che sulle questioni di orientamento didattico, anche su altri aspetti salienti della vita della Fondazione, di cui sono appunto riconosciuti Partecipanti, rafforzando un senso di appartenenza e garantendo un contributo che sta andando oltre il semplice rapporto professionale.*

*Anche la tipologia contrattuale a progetto, che prevede e sancisce il continuo dialogo con la direzione nell'individuare e promuovere singole peculiarità operative, così come i rinnovati criteri di selezione e valutazione poi dei docenti, i garanti di altissimo standard qualitativo ma anche della continuità didattica, hanno dato un ulteriore contributo nel creare un clima lavorativo ottimale, propositivo e attento alle variegate esigenze della nostra tipologia di utenza.*

*E non è un caso che tali modalità operative siano guardate come punto di riferimento da altre realtà simili, e come tali siano state individuate anche dall'on. Manuela Ghizzoni, vice presidente della Commissione Cultura alla Camera, nel corso di una recente giornata di studi sulla proposta di legge 533 riguardante le Scuole di musica.*



## **I programmi**

*È proseguito anche l'impegnativo cammino nella ridefinizione della proposta formativa dei corsi cosiddetti "ordinari" che, oltre a soddisfare l'eventuale richiesta di preparazione agli esami di ammissione ai rinnovati corsi universitari in Conservatorio, prevedono programmi ed esami finalizzati al rilascio di titoli interni.*

*Su questo aspetto siamo inoltre attivi in tavoli di lavoro con le più importanti realtà simili per operare in rete in sede di commissione d'esame finale e nella definizione dei criteri di accreditamento nella già citata proposta di legge 533 sulle Scuole di Musica.*

*Prosegue ovviamente anche l'impegno con i così detti corsi amatoriali, per soddisfare le esigenze di neofiti e di chi si accosta alla musica, magari anche con alti risultati, per puro diletto, nell'accezione più nobile del termine e in piena sintonia con i primi convincimenti di Piseri stesso.*

## **Fare musica insieme**

*Se ricordiamo poi che le prime considerazioni di Piseri sull'idea di una Scuola di Musica partirono dall'apprezzamento, durante il suo soggiorno in Canada, dell'abitudine serale dei suoi colleghi ricercatori universitari di fare musica fra loro per autentico diletto, ecco che chiudiamo il cerchio con gli elementi caratterizzanti la nostra Scuola e la sua crescita, ovvero il grande spazio dato alla musica d'insieme.*

*A costo di qualche sacrificio economico, comunque irrisorio rispetto ai benefici prodotti, e di qualche peripezia nel programmare l'utilizzo degli spazi, si è voluto dare un ulteriore traguardo ai propri studi individuali, esaltando la componente sociale del fare musica e gli indubbi valori ad essa connessa.*

*Le collaborazioni fra strumentisti, le formazioni cameristiche, gli ensemble d'archi e di fiati, le band, i laboratori di musica contemporanea e improvvisazione jazz, sono realtà apprezzate e richieste anche fuori dal territorio, il premio alla creatività di allievi e colleghi, che non smetteremo mai di ringraziare per le energie profuse anche in questo ambito.*

*Ogni volta che ci troviamo poi un pò in difficoltà nell'accontentare richieste di spazi per poter fare ulteriori prove d'insieme, spesso espresse e gestite direttamente dai nostri allievi, allora abbiamo la conferma di aver intrapreso la strada giusta.*



## **Gli allievi**

*Ultimo elemento vincente anche il coinvolgimento degli allievi alla vita della Scuola, sia con un sostegno economico nelle diverse modalità di Partecipazione alla Fondazione, sia con una squadra di fidelizzati, non più certo dei meri utenti, che responsabilmente sta dando un prezioso e indispensabile contributo nel presidio della sede, nella gestione degli spazi e dei materiali tecnici*

*E anche questo ci fa sentire tutti all'interno di una Scuola proprio speciale.*

Il Direttore  
*Roberto Gambaro*